

Sotto la sapiente guida del professore e giornalista Gaetano D'Onofrio

## I giornalisti... in erba della scuola media Vinciguerra di Anagni

ANAGNI - Si chiama "La nostra cara Anagni" il giornale pubblicato dal Laboratorio scolastico di Giornalismo della Scuola Media "Vinciguerra" di Anagni, diretto dal giornalista prof. Gaetano D'Onofrio e fortemente voluto dal dirigente Scolastico prof. Gianfabrizio Chiappini.

La pubblicazione, decisamente innovativa, contiene diversi articoli frutto di inchieste che i giovani giornalisti-alunni hanno condotto per quattro mesi sulla situazione della città, con un'ampia panoramica fotografica.

In particolare viene analizzata la situazione dell'inquinamento e delle tante piccole discariche che si trovano in giro, le condizioni dei parchi Regina Margherita e della Rimembranza, le possibilità dei giovani di divertirsi in



Gli alunni del laboratorio scolastico di giornalismo della scuola media "Vinciguerra"

modo sano nel centro storico, senza dimenticare la situazione degradata delle periferie e degli impianti sportivi. «Siamo usciti più volte per fare foto e capire la situazione

di alcuni luoghi di ritrovo dei giovani della città - ha detto il prof. D'Onofrio - e abbiamo scoperto tante brutture che gli stessi studenti hanno voluto mettere in rilievo».

Un nuovo modo di fare giornalismo con i più piccoli, che va ben oltre la semplice compilazione dei classici giornalini scolastici.

«Per il prossimo numero - ha

concluso D'Onofrio - abbiamo intenzione di intervistare le diverse autorità della città per capire meglio intenzioni e progetti per i giovani che mostrano di essere sempre responsabili e interessati ad un futuro sicuramente migliore e che spesso vengono messi da parte dalla politica degli adulti».

Gli alunni che compongono la redazione-laboratorio di giornalismo sono Federico De Santis, Andrea La Terra, Nicholas La Bella, Anass Aata, Angelica Ciocci, Melissa Sordi, Christian Corsi, Nicolò Vespa, Chiara Estini, Beatrice Salate Santone, Francesco Corsaro, Dalila Romiti, Marika Salate Santone, Francesca Ascenzi, Emiliano Del Monte, Luigi Quarmini, Claudia Piscitelli e Francesco Vecchi.

A.R.F.

**Luca Tordella**  
coordinatore provinciale del Msi-Dn

COLLEFERRO - Il collettore Luca Tordella è stato eletto coordinatore provinciale di Roma del Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale nel corso dell'ultimo congresso svoltosi a Roma alla presenza del presidente nazionale Gaetano Saja.

L'impegno del nuovo coordinatore in vista delle prossime provinciali, nelle quali il partito candida Marco Leva, è volto a radicare l'Msi Dn sul territorio.

Tordella dichiara che: «A tutt'oggi il MsiDn concorre inizialmente fuori da qualsiasi appuntamento con la Cdl nella Provincia di Roma, visto che il mio partito non è stato invitato al tavolo delle trattative della Cdl».

Sabato prossimo a Roma si svolgerà una conferenza stampa nella quale il partito annuncerà la decisione di correre da solo oltre che per le provinciali di Roma anche per le elezioni politiche 2008.

Rocca Priora / In seguito ai "restringimenti"

## La comunità montana si riduce le indennità



Il presidente De Righi, ultimo a destra, nella sede dell'XI Comunità Montana

di LUCIANA VINCI

ROCCA PRIORA - In un nostro articolo, pubblicato in data 24 gennaio u.s. su "Cronache Cittadine", si faceva riferimento al testo della Finanziaria 2008, che

riduceva i fondi per le Comunità Montane, e invitava le Regioni a varare entro giugno 2008 una propria legge per il riordino delle stesse, relativa soppressione di quelle non rispondenti alle norme richieste, ed alla riduzione dei consiglieri e delle loro indennità.

Nello stesso articolo avevamo illustrato quanto fatto dall'XI Comunità Montana "Castelli Romani e Prenestini" nei trenta anni dalla sua costituzione, e riportato i vari servizi attivati sia per i cittadini (Difensore Civico, Sistema Bibliotecario e Museale, Servizi Catastali ecc.) sia per i Comuni (opere di prevenzione, recupero dei dissesti idrogeologici, attività per le scuole, sostegno alle opere pubbliche comunali, creazione di aree verdi e parchi gioco, ecc.), e servizi di sostegno economico ai residenti (recupero facciate, attività delle associazioni socio-culturali, borse di studio per laureandi, corsi di formazione e specializzazione, ecc.).

Abbiamo anche descritto quanto è in programma per l'anno 2008.

La Giunta Comunitaria, presidente Giuseppe De Righi, senza

attendere la legge regionale di giunta, ha voluto anticipare i tempi, e per dare un segno concreto di "responsabilità e sobrietà", con la delibera n. 7 del 15 gennaio u.s., ha deciso di auto-determinare la riduzione del 50% delle indennità dei suoi amministratori, di eleggere un assessore in meno in giunta, di abolire i compensi del presidente del Consiglio Comunitario e per altre figure di coordinamento istituzionale delle gestioni associate, e rimodulare i compensi di vari consulenti e direttori di sistema.

Così ridimensionate le indennità si avrà un risparmio complessivo di euro 85 mila l'anno, che verrà reinvestito sulle azioni e servizi a favore dei cittadini.

Questa decisione della Giunta Comunitaria dovrebbe essere imitata anche da altri Enti, considerando la necessità di ridurre la spesa pubblica, come richiesto dalla Finanziaria.

Purtroppo tantissimi cittadini italiani, costretti dall'attuale crisi economica, hanno già da tempo, ridotto di molto le spese della gestione familiare.

Libri / Il felice esordio della validissima autrice Noemi Lusi che sa coniugare perfettamente sentimenti e valori

## "Un'unica Luna..." emozioni di scrittura al femminile

di MARIA CATANI



Noemi Lusi

In un momento critico della propria vita, come tutti i momenti in cui gli esseri umani si trovano di fronte al cambiamento e alle scelte che esso ci impone, una giovane donna riceve un'eredità, un dono inatteso dal passato che illuminerà il suo futuro.

La lezione d'amore verso gli altri, ma anche verso se stessi e verso la vita, che la protagonista di "Un'unica Luna...", opera prima di Noemi Lusi, lascia in eredità alla sua giovane nipote, acquisita e a tutti coloro che, amandola hanno condiviso il suo percorso di vita, ha la semplicità dei valori su cui quella donna ha costruito la propria esistenza e, al tempo stesso, tutta la complessità dell'intrecciarsi dei rapporti umani, sempre in bilico tra passione ed indifferenza, amore e tradimento.

Greta, la voce narrante e protagonista della vicenda, è una donna realizzata e completa che sa conservare nella propria anima e nutrire con la propria forza e determinazione un amore che, con il pas-

sare degli anni, diventa sempre più totalizzante perché costretto a misurarsi con difficoltà ed imprevisti che sono propri delle relazioni umane e della vita.

La lettera che Greta lascia alle persone che sono state importanti per la sua vita e delle cui vite ella stessa è stata parte fondamentale, è dettata dal desiderio di renderli partecipi della lezione che l'amore le ha insegnato, altrimenti tutti gli anni dell'attesa e del sacrificio, della pazienza e della dedizione si ridurrebbero ad uno sterile esercizio di caparbia se altri non ne comprendessero le motivazioni e non riconoscessero il calore della sua scelta.

E' per questo che la lettera che gli eredi di Greta, l'uomo che ha amato per tutta la vita, l'amico che l'ha sostenuta ed ammirata, la giovane donna che ha visto in lei la madre perduta e poi l'amica saggia e comprensiva, sono chiamati ad ascoltare, e che rivela i dolori e le inquietudini ma anche la pienezza della sua vita, non è percepita dal lettore come un monologo ma come un intenso dialogo tra una personalità profonda e sensibile e tutti coloro che

sono pronti a raccogliergli il messaggio.

Ecco, in sintesi, ciò che la lettura di questo breve ma intenso romanzo ha suscitato in chi scrive ma, al di là delle emozioni, l'opera ci offre soprattutto lo spunto per una riflessione sugli orizzonti che la scrittura apre a chi, come molte donne "moderne" travolte da routine sempre più meccaniche e coinvolte in relazioni sempre più spesso ridotte a pura abitudine, e alla ricerca di un mezzo per dare voce all'agitarsi dei sentimenti e delle sensazioni.

Noemi Lusi, narratrice, poetessa e musicista, curiosa del mondo ed attenta osservatrice della realtà del nostro tempo, con "Un'unica Luna...", pubblicato a Dicembre 2007 dall'Editore Aletti, si rivolge ad un pubblico di lettrici, e naturalmente di lettori, che, stanco di facile evasione e di improbabili avventure pseudo-giovaniliste, ha voglia di tornare ad emozionarsi e a ben riflettere.

Ci auguriamo vivamente di leggere presto nuovi frutti della sua fantasiosa sensibilità.

# COMUNE DI VALMONTONE

(PROVINCIA di ROMA)

## AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA A DIFENSORE CIVICO

IL SINDACO Visto l'art. 8 della Legge 08/06/1990 n° 142; Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n° 87 del 15/05/2000; Visto l'art. 11 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267; Vista la delibera di C.C. n° 112 del 27/11/2001; Vista la determina del Direttore Generale n. 10 del 17/01/2008; Vista la Legge n° 127/1997 AVVISA LA CITTADINANZA E' indetto avviso pubblico per la nomina a Difensore Civico Comunale. Tutti coloro che volessero candidarsi a tale carica devono attenersi a quanto di seguito riportato: REQUISITI SOGGETTIVI 1) Il Difensore Civico è scelto tra i cittadini residenti nel Comune di Valmontone ed iscritti nelle liste elettorali in possesso dei requisiti richiesti per l'elezione a Consigliere Comunale. Deve possedere comprovata esperienza e competenza nel campo della tutela dei diritti, riconosciute doti di probità e di onestà di giudizio, capacità di esercitare efficacemente le proprie funzioni, imparzialità ed indipendenza. Tali requisiti devono essere specificati con apposita "curricula" allegati all'atto di presentazione della candidatura. Il Difensore Civico dura in carica tre anni e non è immediatamente rieleggibile. 2) La competenza ed esperienza giuridico-amministrativa deve essere comprovata nella dichiarazione del candidato con l'indicazione del titolo di studio, di eventuali esperienze maturate nell'esercizio di attività professionali o di docenza o di pubblico impiego. Il requisito predetto si ritiene posseduto dai candidati che comprovano di essere o di essere stati: A) Avvocati o Procuratori Legali, Dottori Commercialisti ed in Scienze Sociali, con almeno cinque anni di iscrizione in Albi Professionali; B) Docenti in materie giuridiche ed amministrative nelle Università o in Istituti di istruzione secondaria con almeno tre anni di insegnamento; C) Magistrati, Avvocati dello Stato, Segretari Comunali e Provinciali in quiescenza; D) Funzionari Statali, Regionali, degli Enti Locali e delle ASL in quiescenza che all'atto della cessazione dal servizio ricoprivano da almeno un quinquennio la qualifica di dirigente od equiparata o del livello direttivo apicale previsto nell'Ente di appartenenza, proprio ufficio svolgono attività di controllo su atti o organi del Comune; E) I Revisori dei Conti del Comune di Valmontone e società partecipate dal Comune; 2) La carica di Difensore Civico è incompatibile con l'esercizio di ogni attività in contrasto o anche parzialmente confliggente con gli interessi del Comune di Valmontone; 3) La carica di Difensore Civico è altresì incompatibile con i membri del Parlamento Europeo o Nazionale, dei Consigli Regionali, provinciali, Comunali, e con i membri del Governo, delle Giunte Regionali, Provinciali, Comunali; 4) In caso di ineleggibilità o incompatibilità e per la rimozione delle stesse si applicano le procedure di legge previste per i Consiglieri Comunali; 5) E' causa di decadenza l'accettazione di candidature per elezioni pubbliche o amministrative. MODALITA' DI ELEZIONE 1) Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri Comunali, assegnati entro una rosa di nomi indicati dalla conferenza dei capigruppo; 2) le candidature per l'elezione alla carica di Difensore Civico possono essere presentate anche da almeno 100 elettori residenti nel Comune di Valmontone. Le relative sottoscrizioni sono autenticate a norma di legge e sono accompagnate da autocertificazione della qualità di elettore. La candidatura è corredata dal curriculum del candidato e da una dichiarazione di inesistenza delle cause di ineleggibilità e del possesso dei requisiti soggettivi. 3) le candidature devono essere presentate presso l'Ufficio del Direttore Generale, dopo la loro protocollazione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 febbraio 2008 il Direttore Generale accetterà l'esistenza dei requisiti e l'assenza delle cause di ineleggibilità; 4) Si procederà alla nomina del Difensore Civico anche in presenza di una sola candidatura valida; 5) Il Difensore Civico assume le sue funzioni a partire dalla data di accettazione dell'incarico, in seguito alla avvenuta elezione, comunicatagli dal Sindaco; 6) Tre mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Comunale è convocato per procedere alla elezione del nuovo Difensore Civico. CESSAZIONE DALLA CARICA 1) Il Difensore Civico cessa dalla carica: A) Alla nomina del nuovo Difensore Civico dopo la scadenza del mandato triennale B) Per dimissioni, morte o impedimento grave; C) In casi di candidatura ad elezioni amministrative, politiche e del Parlamento Europeo e comunque nei casi contemplati dall'art. 3 del regolamento; D) Se sottoposto a provvedimenti cautelari; E) Quando il Consiglio Comunale con maggioranza dei quattro quinti dei consiglieri presenti delibera la revoca per gravi violazioni di legge, dello Statuto e dei regolamenti comunali o per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni; F) Per sopravvenute condizioni di ineleggibilità o incompatibilità non rimosse nel termine assegnato dal Consiglio Comunale; 2) Qualora il mandato venga a cessare prima della scadenza, la nuova elezione è posta all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale successivo al verificarsi delle cause di cessazione e all'espletamento delle procedure per la presentazione delle candidature di cui all'art. 5 del Regolamento. REVOCA 1) Affinchè vi sia la revoca del Difensore Civico è necessaria una mozione scritta da parte dei Consiglieri Comunali; 2) La mozione di revoca deve essere presentata al Presidente del Consiglio Comunale il quale provvede a farla notificare al Difensore Civico. Questi deve presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di trenta giorni. La mozione, previo giudizio di ammissibilità della Conferenza dei capigruppo viene successivamente iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale; 3) Il Difensore Civico deve essere ascoltato dal Consiglio Comunale in seduta pubblica; 4) La mozione è approvata dal Consiglio Comunale, al termine del dibattito da tenersi in seduta pubblica, con voto segreto, e con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati; 5) La mozione, qualora non ci sia il giudizio di ammissibilità della Conferenza dei Capigruppo viene archiviata. INDENNITA' DI CARICA 1) Al Difensore Civico è assegnato con provvedimento deliberativo del Consiglio Comunale una indennità annua. FUNZIONI 1) Il Difensore Civico a garanzia e a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini singoli e/o associati, degli stranieri, degli apolidi, vigila affinché l'attività Amministrativa Comunale, degli Enti e degli organismi da essa dipendenti, nonché dei soggetti che erogano servizi pubblici di interesse comunale, si svolgono nel pieno rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento e pari opportunità e sia improntata a criteri di correttezza, trasparenza ed equità; 2) Il Difensore Civico interviene nei confronti di atti, fatti e di uffici e comportamenti che a causa di abusi, disfunzioni, carenze o ritardi di uffici e servizi violino o compromettano i diritti e gli interessi dei soggetti interessati; 3) Il Difensore Civico svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale; 4) In ogni atto dell'Amministrazione Comunale notificato ai soggetti interessati deve essere indicata la possibilità di rivolgersi al Difensore Civico. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni della legge, dello Statuto Comunale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luigi Rossi

IL SINDACO

Angelo Angelucci